

Nuove scoperte nell'Anatolia Neolitica: Karahantepe" Se ne è parlato alla BMTA di Paestum con il Professore Necmi Karul. Karahantepe è uno dei sette siti coinvolti nel progetto di TAŞ TEPELER

Si è conclusa la **BMTA**, **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**, tenutasi dal 25 al 30 novembre a Paestum, e tra gli espositori esteri non poteva mancare la **Turchia** che ha raccontato le sue bellezze storico artistiche e le novità che, in campo archeologico, stanno catturando l'attenzione di studiosi e appassionati di tutto il mondo.

Uno stand dunque, ma anche un convegno nella seconda giornata, dal titolo "nuove scoperte nell'Anatolia Neolitica: Karahantepe" illustrate dal Professore Necmi Karul del Dipartimento di Preistoria dell'Università di Istanbul.

Karahantepe è a 55 km da Saliurfa e a 40 km da Göbeklitepe ed è uno dei sette scavi della pianura di Harran coinvolti nel progetto TAŞ TEPELER insieme a quelli di Gürcütepe, Sayburç, Çakmaktepe, Sefertepe, Göbeklitepe e il tumulo di Yeni Mahalle. Qui a Karahantepe le attività archeologiche sono iniziate seppur brevemente nel 2019 per poi proseguire nel 2020 e 2021 fino a coinvolgere un'area complessiva di 2500 mg.

"Non è ancora possibile effettuare una stratigrafia cronologica dettagliata, ma sono state portate alla luce strutture architettoniche in grado di comprendere il passaggio dalla pianta circolare a quella rettangolare. Scavando abbiamo solo quattro date al radiocarbonio; la più antica di queste è del 9400 a.C. e la più recente è dell'8200 a.C. Si ritiene che alcune di queste strutture possano in realtà far parte di un complesso più ampio composto da un grande edificio nel mezzo e altre strutture associate intorno ad esso" dichiara il Prof. Karul.

A Karahantepe scavando nella struttura centrale sono stati trovati numerosi reperti esposti da settembre 2021 al Museo Archeologico di Şanlıurfa; preziosi contributi di epoca preistorica in grado di farci scoprire di più su quella che era la vita quotidiana e i rituali di certe civiltà. Tra questi una persona che porta un leopardo vivo sulla schiena, una mirabile scoperta che impone di riesaminare il rapporto uomo-animale. Il progetto TAŞ TEPELER fortemente supportato dal **Ministero del Turismo della Repubblica di Turchia** rivela il luogo in cui è avvenuto il cambiamento nella storia dell'umanità e una grande trasformazione del modo di vivere, sia dei cacciatori che degli agricoltori. Il Progetto TAŞ TEPELER mette in luce anche l'evoluzione delle case; sono infatti emersi villaggi e allo stesso tempo si parla di una stratificazione della società nonché l'inizio delle attività commerciali.

GALLERIA FOTOGRAFICA

Ufficio Stampa
Ambasciata di Turchia - Ufficio Cultura e Informazioni
The Gate Communication
Valerio Tavani
valerio@the-gate.it 06 45438614 / 339 6290620

Ambasciata di Turchia - Ufficio Cultura e Informazioni Piazza della Repubblica, 55/56 - 00185 ROMA Tel. 06 4871190 - 06 4871393 - Fax 06 4882425 turchia@turchia.it

